



MAURO MASIERO è laureato in Tecnologie del Legno; dal 2002 collabora con il Gruppo FSC-Italia, iniziativa nazionale italiana dell'ONG internazionale Forest Stewardship Council, di cui è divenuto Segretario Generale nell'aprile 2005, con successiva conferma nel 2008. Si occupa in particolare dell'analisi dei mercati internazionali del legname e dei prodotti forestali in genere, di analisi e stima dei fenomeni di illegalità (*illegal logging*) a ciò connessi e di strumenti per la promozione dello sviluppo rurale e della buona gestione forestale. Segue inoltre da vicino i temi della cooperazione allo sviluppo con riferimento al contesto rurale, essendo stato impegnato in diversi progetti e iniziative in paesi quali Somalia, Brasile, Perù, Bosnia Erzegovina e Costa d'Avorio.

MAURIZIO PALLANTE è Laureato in lettere, è stato insegnante e preside. Dal 1988 svolge un'attività di ricerca e divulgazione scientifica sui rapporti tra ecologia, tecnologia e economia, con particolare riferimento alle tecnologie ambientali. Sulle tematiche relative alle tecnologie energetiche e ambientali ha pubblicato i seguenti libri: *Le tecnologie di armonia, Scienza e ambiente. Un dialogo*, con Tullio Regge, *L'uso razionale dell'energia. Teoria e pratica del negawattora*, con Mario Palazzetti Bollati Boringhieri, Torino 1994-1996-1997; *Ricchezza ecologica*, manifestolibri, Roma 2003 (2009), *Un futuro senza luce?, La decrescita felice*, Editori Riuniti, Roma 2004-2005; *Discorso sulla decrescita (audiolibro)*, Luca Sossella Editore, Roma 2007, *Decrescita e migrazioni*, Edizioni della decrescita felice, Roma 2009, *La felicità sostenibile*, Rizzoli, Milano 2009.

MARCO BECHIS, regista, è nato a Santiago del Cile da madre cilena e padre italiano. Cresciuto tra San Paolo e Buenos Aires, nel 1977 viene espulso dall'Argentina e approda a Milano. I suoi film hanno vinto 14 premi internazionali. Il lungometraggio "Garage Olimpo" (1999), racconta la storia di un campo di concentramento in Argentina, durante la dittatura militare (52° Festival di Cannes). In "Figli/Hijos" affronta il dramma dei figli di scomparsi argentini illegalmente adottati da famiglie di ex-militari (Mostra del Cinema di Venezia del 2001). Nel 2004 fonda KARTA FILM e inizia la preparazione di "La Terra degli Uomini Rossi - Birdwatchers", suo primo film come produttore, in collaborazione con la Classic di Amedeo Pagani. La giuria dell'11° edizione del Motovun Film Festival di Zagabria (Croazia), composta da Jelena Dvoržak, Zagorka Golec e Mirta Jušić Dovoda, ha assegnato al film "Birdwatchers - La Terra degli Uomini Rossi" di Marco Bechis il premio Amnesty International Human Rights Award.

FRANCESCA CASELLA è la direttrice di **Survival Italia**. Survival è stata fondata nel 1969 a Londra e la sua missione è quella di aiutare tutti i popoli indigeni del mondo a difendere le loro vite, le loro terre e i loro fondamentali diritti umani contro ogni forma di persecuzione, razzismo e genocidio. Attualmente, Survival sta lavorando a casi di abuso perpetrati contro 80 popoli.

MARICA DI PIERRI - attivista, giurista, giornalista e fotografa. Laureata in legge, ha lavorato in America Latina come cooperante internazionale, in particolare in Ecuador e Colombia. Collabora con diverse testate giornalistiche. E' responsabile dell'area Comunicazione dell'Associazione A Sud e membro dell'Equipe di ricerca del CDCA - Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali.

FRANCOISE KANKINDI, è una cittadina rwandese che vive in Italia da 17 anni. Dopo aver vissuto per alcuni anni a Milano, dove ha svolto gli studi universitari laureandosi in Economia e Commercio all'università Cattolica del Sacro Cuore, si è trasferito nel 2002 a Roma dove attualmente lavora presso la Direzione centrale delle Poste Italiane. Con altri cittadini ruandesi residenti in Italia, ha fondato l'**Onlus Bene-Rwanda** di cui è presidente.

FRANCISCO VERA MILLAQUÉN, è werken (portavoce) della comunità Mapuche Huilliche "Pepiukülen" (colui che difende con il cuore), di Pargua Comune Calbuco nella decima regione, Cile, ed è il rappresentante del Tavolo di lavoro per i diritti collettivi del popolo Mapuche e fa parte della delegazione che ha denunciato lo stato cileno per Razzismo Ambientale e Discriminazione contro il Popolo Mapuche in Cile.

KEVIN ANNETT si è laureato nel 1980 alla University of British Columbia e nel 1990 si è diplomato presso la Scuola di Teologia di Vancouver ed è stato successivamente ordinato pastore da parte della Chiesa Unita del Canada. A partire dal 1992 è stato il pastore di St. Andrew's United Church a Port Alberni, nella British Columbia, incarico dal quale si è dimesso nel gennaio 1995. Annett ha scritto due libri sul tema degli abusi scuola residenziale in Canada: "Nascosto alla Storia: L'Olocausto canadese" e "Amore e morte nella valle". Nel 2006, Kevin ha prodotto un documentario su questi argomenti: "The Unrepentant: Kevin Annett e il genocidio del Canada", che ha vinto il premio 2006 per la "Miglior Regia" nella categoria documentari al New York International Independent Film & Video Festival.